

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Terminato il restyling della metro A Dal 6 dicembre la "linea rossa" tornerà ad osservare gli orari consueti Nel week end resterà chiusa Anagnina

Il servizio sulla metro A tornerà al normale orario programmato a partire dall'inizio giornata di venerdì 6 dicembre. La linea quindi, "sarà attiva dalle 5:30 alle 23:30 da domenica a giovedì, e dalle 5:30 fino all'1:30 il venerdì e il sabato. Atac ha infatti completato i lavori che richiedevano la chiusura anticipata della linea alle 21 da domenica a giovedì".

Lo si legge in una nota di Atac. Le attività manutentive "proseguiranno nel normale orario di chiusura al pubblico della linea - si legge - per non interferire con lo svolgimento del servizio. Per finalizzare le attività di cantiere, in vista del ritorno all'orario normale di servizio, sarà necessario chiudere la sola stazione di Anagnina nei giorni di sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre. Il collegamento fra la stazione Cinecittà e la stazione Anagnina verrà effettuato con un servizio bus. La stazione Anagnina

riaprirà con l'inizio del servizio di lunedì 2 dicembre". Il programma di restyling della linea rossa ha interessato tutte le stazioni della tratta Anagnina-Ottaviano. Finora, dopo le 21, il servizio sull'intera tratta è garantito da 76 bus navetta che si attestano in corrispondenza delle fermate del metrò chiuse. Tre i macro-interventi effettuati: il completamento delle operazioni di rinnovo dei binari, una completa manutenzione straordinaria di 105 impianti di trazione e la sostituzione di 22 montascale ed un complessivo intervento di restyling delle stazioni. Le squadre di operai si occuperanno della stazione Cipro in estate ma in questo caso non sarà necessaria alcuna chiusura. L'investimento complessivo è di 55 milioni di euro tra fondi giubilari e pubblici. "La Metro A e la riattivazione di tre linee tramviarie, 2, 3 e 8, a partire dal 2 dicembre e le altre dal 20 gennaio, sono i primi importanti segnali del rilancio del trasporto pubblico locale della Capitale"

GIORNATA SENZ'AUTO

Domenica si svolgerà la domenica ecologica, previste diverse deroghe

Il primo dicembre sarà domenica ecologica, la seconda del periodo autunno/inverno 2024-2025. Previsto lo stop al traffico privato, nella Fascia Verde, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 20,30. Ci saranno delle deroghe. Tra le altre, per i veicoli ibridi o elettrici, per quelli alimentati a Gpl o metano di categoria da Euro 3 in poi, per le auto benzina Euro 6. Via libera anche ai ciclomotori a 2 ruote con

motore 4 tempi da Euro 2 in poi, ai motoveicoli a 4 tempi Euro 3 e successivi, ai mezzi sharing, a quelli al servizio delle persone con disabilità. L'elenco completo delle deroghe sarà contenuto nell'ordinanza del sindaco di prossima pubblicazione sul sito del Comune. Dopo quella del primo dicembre sono in programma altre tre domeniche ecologiche: il 26 gennaio, il 16 febbraio e il 23 marzo.

ALL'OLIMPICO

Giovedì, alle 18,45, in campo Lazio-Ludogorets, pronto il piano viabilità

All'Olimpico, giovedì, a partire dalle 18,45, torna il calcio internazionale con la sfida tra Lazio e Ludogorets, sfida vallevole per l'Europa League.

Già diverse ore prima della partita, nell'area del Foro Italico, sarà in vigore il piano viabilità per gli eventi sportivi che prevede divieti di sosta a largo raggio nella

zona che circonda lo stadio. Dalle 8 di giovedì divieti di sosta anche in piazzale delle Canestre, il punto di raccolta dei tifosi Bulgari.

L'Olimpico si può raggiungere con 18 linee: 2, 23, 31, 32, 53, 69, 70, 89, 168, 201, 226, 280, 301, 446, 628, 910, 911, 982.

RETE TRAM

In via Principe Eugenio verrà rifatto l'asfalto delle corsie tranviarie

Per consentire il rifacimento del manto stradale delle corsie tranviarie in via Principe Eugenio, dalle 21 del 27 novembre alle 5 del 28 e dalle ore 21 del 28 alle ore 5 del 29 novembre 2024, la strada verrà chiusa nel tratto compreso tra via di Porta Maggiore e piazza Vittorio Emanuele II. Dalle 21.00 a fine servizio dei giorni 27 e 28 novembre, saranno deviate le linee 5Bus provenienti da piazza dei Gerani, 14 bus provenienti da viale Togliatti, n5 in arrivo dalla Togliatti, n11 in

arrivo da Grotte Celoni, n543 proveniente da via Vertunni e della 105 circolare, giunti in piazza di Porta Maggiore, svolteranno in via Statilia, via Santa Croce in Gerusalemme, via Conteverde e piazza Vittorio Emanuele II, riprendendo il normale itinerario. In senso opposto, le altre linee da piazza Vittorio Emanuele II, svolteranno su via Conte Verde, via e piazza Santa Croce in Gerusalemme, inversione di marcia, via Eleniana e poi normale percorso di linea.

LA PROTESTA

Venerdì sciopero generale, coinvolto anche il trasporto pubblico

Venerdì 29 novembre anche il trasporto pubblico locale a Roma e nel Lazio sarà coinvolto nello sciopero generale nazionale, proclamato da Cgil, Uil, Cobas, Cub e Sgb.

Per quanto riguarda il Tpl la protesta sarà di 24 ore nel rispetto di fasce di garanzia e interesserà l'intera rete di bus, metro e ferrovie locali.

Sarà escluso dallo sciopero il settore ferroviario. Il servizio sarà regolare da inizio turno diurno e fino alle 8,30 e poi dalle 17 alle 20. Saranno coinvolte anche le linee Cotral-Astral.

Nella notte tra giovedì e venerdì, non sarà garantito il servizio delle linee bus notturne (linee "n"). Sarà assicurato il servizio delle linee diurne programmate oltre le ore 24.

Nella notte tra venerdì e sabato sarà garantito il servizio delle linee bus notturne, ma non saranno invece garantite, dopo le 24, le partenze delle linee diurne.

Durante lo sciopero di venerdì si potranno verificare interruzioni nelle attività al pubblico di Roma Servizi per la Mobilità. In particolare, in quelle dello sportello permessi di via Silvio D'Amico e del

Contact center info-mobilità 06.57003.

Sempre durante la protesta, i parcheggi di interscambio resteranno aperti. I bike box delle stazioni eventualmente chiuse non saranno disponibili ad eccezione di quelli nelle stazioni Laurentina e Iorio. Non sarà assicurato il servizio delle biglietterie, il servizio on-line non subirà alcuna interruzione. Anas ha fatto sapere "che garantirà per l'intera durata dell'astensione collettiva l'erogazione delle prestazioni indispensabili inerenti ai servizi del soccorso meccanico e della sicurezza stradale, ai sensi e per gli effetti della legge e delle disposizioni sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali".





DA LEGAMBIENTE/1

Si è svolta ieri la prima sessione del convegno “Aria pulita per Roma” Confronto tra esperti sulle strategie per contrastare l'inquinamento

“Aria pulita per Roma”. È il titolo del convegno organizzato da Legambiente per discutere del gravoso tema dell'inquinamento. La prima sessione della due giorni si è svolta ieri nella sede del Municipio I, in circonvallazione Trionfale 19. Sono intervenuti Adriano Labbucci, assessore alla Mobilità del Municipio I, Amedeo Trolese, responsabile della Mobilità di Legambiente Lazio, Alessandra Grassi, dell'associazione Cittadini per l'Aria, l'architetto Pierfrancesco Canali per Roma Servizi per la Mobilità, Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio e Stefania Salomone dell'associazione Salvaiciclisti. Si proseguirà anche oggi. Ad aprire i lavori è stato Adriano Labbucci, assessore alla mobilità del Municipio I.

“Chi vuole può iscriversi per intervenire, chiedere approfondimenti e novità” - ha premesso l'assessore - perché le due opere di cui parlerà l'architetto Pierfrancesco Canali di Roma Servizi per la Mobilità sono prioritarie: la TVA, tranvia fondamentale per Roma, in particolare per le aree centrali anche se i suoi benefici si spalmeranno su tutta la città e il Grab, il Grande raccordo anulare delle biciclette” (entrambi i progetti sono illustrati in dettaglio nell'articolo in basso).

“Questo secondo progetto guarda anche alla pedonalità, oltre che alla ciclabilità” - ha proseguito Labbucci - “in questi giorni si sta scegliendo la pavimentazione della

quale un esempio si può vedere in via di San Gregorio”. A seguire è intervenuto Amedeo Trolese, responsabile della Mobilità di Legambiente Lazio. “Il nostro progetto informativo per eccellenza è il Rapporto sulla Qualità dell'aria (Mal'Aria), per spiegare come è messa Roma sul fronte smog, ma questo non basta. L'Unione Europea ci sta indicando le strade da percorrere e sul biossido di azoto la Capitale deve fare di più. Roma per centrare gli obiettivi europei dovrà, entro il 2030, dimezzare le emissioni dannose. Ad esempio la città dovrà abbattere il PM10 del 17 per cento, il Pm2,5 del 21 per cento e del 37 per cento il biossido di azoto”.

“Uno dei grossi problemi - ha proseguito Trolese - è la sosta selvaggia, divenuta dilagante ma non per indisciplinata ma proprio per la mancanza di spazio per il parcheggio”. Inoltre, in Italia ogni anno muoiono circa 80mila persone a causa dell'inquinamento atmosferico. Il tasso di motorizzazione a Roma è pari a 768 auto ogni mille abitanti, quasi un'auto a testa. Poi ha parlato Alessandra Grasso dell'associazione “Cittadini per l'Aria”.

“Abbiamo condotto nell'arco degli ultimi anni, ben tre ricerche di scienza partecipata. I cittadini sono stati i protagonisti del progetto di monitoraggio della qualità dell'aria con un progetto scientifico mettendosi in casa o a scuola per 28 giorni un rilevatore di smog e abbiamo ottenuto la



mappatura del biossido di azoto nelle varie zone di Roma. Dagli studi è emerso come sia utile la Fascia Verde all'interno della quale sono vigenti divieti di transito e sosta per i veicoli più inquinanti. I più esposti sono i bambini, perché lo smog si accumula da zero a 90 centimetri, cioè l'altezza media di un bimbo di 4/5 anni” - ha concluso la Grasso. Infine le parole di Stefania Salomone dell'associazione Salvaiciclisti. “Siamo tra quei pazzi che utilizzano la bicicletta per tutti gli spostamenti quotidiani, compreso per accompagnare e riprendere i figli a scuola. Certo si ha paura a volte ma se qualcuno intende valutare l'opzione bici per tutti gli spostamenti, il che fa anche bene alla salute, per noi le parole d'ordine sono meno auto e più trasporti pubblici e sharing mobility”.

DA LEGAMBIENTE/2

Nella giornata iniziale dell'evento si è discusso delle opere anti-smog Pierfrancesco Canali di Rsm ha illustrato i progetti di TVA e Grab

Pierfrancesco Canali di Rsm ha illustrato il progetto della tranvia TVA (Termini-Vaticano-Aurelio) e del Grab, (il Grande Raccordo anulare delle biciclette).

“Il progetto del tram nel tragitto Termini-Vaticano-Aurelio (TVA) - ha spiegato Canali - è stato programmato e pianificato nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), adottato con deliberazione n°60/2019 dall'Assemblea Capitolina e, dopo un'ampia fase di partecipazione organizzata con i Municipi, approvato con Deliberazione n°14/2022 dall'Assemblea Capitolina”.

“Il progetto è stato aggiornato da Roma Servizi per la Mobilità sia nel tracciato che nelle tecnologie, al fine di integrarlo con la pianificazione della rete delle metropolitane e aumentare l'accessibilità al Centro storico.

Si tratta di un'opera fondamentale per la città - ha proseguito Canali - insieme al completamento della rete delle metropolitane”.

“Il percorso del tram prevede una diramazione, con uno sviluppo in lunghezza così ripartito: dal capolinea Termini al capolinea di Giureconsulti 7.363 m, dal capolinea Termini al capolinea di piazza Risorgimento 4.289 m.

La nuova infrastruttura consentirà di collegare il nodo

di scambio di Termini con la zona ovest della città, realizzando un trasporto di superficie sostenibile e di alta capacità, con razionalizzazione di diverse linee bus, riduzione degli agenti inquinanti e miglioramento degli standard di servizio al pubblico.

L'attestamento finale sarà in Circonvallazione Cornelia all'altezza dell'omonima stazione metro A, mentre la sua diramazione a piazza Risorgimento conterà il nodo di Termini con i principali poli turistici e religiosi della città” - ha concluso.

“Sul fronte ciclabilità - ha sottolineato Canali - il Grab, (Grande Raccordo Anulare delle Biciclette), è un percorso ciclabile di circa 50 km che collega le aree centrali di Roma con quelle più esterne. Una ricucitura tra le diverse epoche storiche, urbanistiche e architettoniche della città che porta con sé la realizzazione di nuovi tracciati ciclabili, la valorizzazione di percorsi già esistenti e l'opportunità di conoscere angoli di città di straordinaria bellezza meno noti al grande pubblico.

Dal Colosseo all'Appia Antica, dal Parco degli Acquedotti al Quadraro, da Ponte Nomentano fino a Prati, da Castel Sant'Angelo fino ai Fori Imperiali, percorrendo un anello che attraversa quartieri ottocenteschi, rioni della

città di antico impianto e luoghi della città contemporanea: è una Roma sacra e profana quella che può essere finalmente goduta a piedi o in sella ad una bici.

Un percorso che punta sulla mobilità attiva, utile sia per gli spostamenti quotidiani che per il tempo libero.

Il Grab è parte integrante della rete ciclabile urbana ed intercetta il sistema del trasporto pubblico scambiando con le tre linee metro in corrispondenza di 7 stazioni (Lepanto, Arco di Travertino, Porta Furba, Circo Massimo, Colosseo, Ponte Mammolo, Teano), con 3 stazioni delle ferrovie regionali (FR1 Nomentana e FR2 Serenissima e Togliatti), con la ferrovia urbana (FC1 Berardi) e con 6 linee tranviarie.

Il progetto è suddiviso in 6 lotti” - ha concluso Canali. “Il 16 luglio 2024 Astral ha iniziato i lavori su via di San Gregorio al Celio per il primo lotto dell'opera. Il 12 novembre 2024 è stato aperto anche il cantiere del Lotto 2 su via dell'Almona/via Appia Nuova.

L'itinerario attraversa il quadrante est della città, da via Appia Nuova proseguendo in via dell'Arco di Travertino, via dell'Acquedotto Felice, via dei Quintili, Parco Giordano Sangalli sino a via Casilina. Il Grab è tra gli interventi del Pnrr, (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)”.